

La presente deliberazione viene affissa il 29/06/2023 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA di BENEVENTO

**COPIA** Deliberazione n. 179 del 28/06/2023 del Presidente della Provincia

**Oggetto:** Somme non soggette ad esecuzione forzata nel 2° semestre 2023, Art. 159, D. Lgs n. 267/2000.

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **ventotto** del mese **giugno** alle ore **12:00** presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Nino Lombardi, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.

## IL PRESIDENTE

**VISTA** l'allegata proposta del **Programmazione Bilancio Patrimonio** e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

**RITENUTO** doversi approvare la proposta in oggetto;

**RITENUTA** anche l'urgenza a provvedere in merito;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

**VISTI:**

- **il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;**
- **il D.Lgs. 267/2000;**
- **lo Statuto Provinciale;**

## DELIBERA

*Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:*

**di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:**

**Visto** l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, rubricato " *Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali*", il quale testualmente recita:

- Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
- Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
  - pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
  - pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
  - espletamento dei servizi locali indispensabili.
- Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
- Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
- (...omissis...)

**Atteso che** con DM 28.05.1993 sono stati individuati i servizi indispensabili delle Province;

**Visti:**

- l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che *"Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"*
- la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *"nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."*

**Precisato** che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita

disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

**Tenuto conto che:**

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere provinciale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

**Ritenuto** pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il secondo semestre dell'anno 2023 sulla base del fabbisogno di cassa risultante da previsioni di cassa del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022-2024, annualità 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 18 del 13.09.2022;

**Vista:**

- la delibera Presidenziale n. 101 del 18.04.2023 di approvazione dello schema di conto consuntivo 2022, su cui è stato espresso parere favorevole dei revisori dei conti, attualmente in approvazione al consiglio provinciale
- la deliberazione Presidenziale n. 146 del 30.05.2023 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025 su cui è stato espresso parere favorevole dei revisori dei conti, attualmente in approvazione al consiglio provinciale;
- la deliberazione Provinciale n. 151 del 31.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al periodo 2023/2025 su cui è stato espresso parere favorevole dei revisori dei conti, attualmente in approvazione al consiglio provinciale;

**Reso** a tal fine il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO Avv. Nicola Boccalone ed acquisito il parere favorevole di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Programmazione Bilancio e Patrimonio, dott. Armando Mongiovi', ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento Provinciale di contabilità;

**Ritenuto** potersi provvedere in merito;

**PROPONE di DELIBERARE**

**Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:**

**Di quantificare**, in complessivi € **12.240.290,68** relativamente al secondo semestre dell'anno 2023 gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati e come da prospetto:

Retribuzione personale dipendente e relativi oneri previdenziali	€ 4.314.637,28
Quote di ammortamento mutui	€ 1.522.150,14
Istruzione tecnica e scientifica	€ 1.055.918,26
Tutela ambientale	€ 928.360,00
Viabilità	€ 1.645.490,00
Interventi di forestazione	€ 1.257.000,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 1.516.735,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.240.290,68</b>

**Di precisare**, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione, con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;

**Di dichiarare** la deliberazione ad adottarsi immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art 134, 4° comma D. Lgs 267/2000.



# Provincia di Benevento

<b>OGGETTO:</b>	<b>Somme non soggette ad esecuzione forzata nel 2° semestre 2023, Art. 159, D. Lgs n. 267/2000.</b>
-----------------	---

**PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE  
SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO E SOCIETA' PARTECIPATE  
Programmazione Bilancio Patrimonio**

**Visto** l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, rubricato " *Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali*", il quale testualmente recita:

- Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
- Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
  - pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
  - pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
  - espletamento dei servizi locali indispensabili.
- Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
- Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
- (...omissis...)

**Atteso che** con DM 28.05.1993 sono stati individuati i servizi indispensabili delle Province;

**Visti:**

- l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che " *Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero*

*dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"*

- la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *"nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."*

**Precisato** che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

**Tenuto conto** che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere provinciale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

**Ritenuto** pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il secondo semestre dell'anno 2023 sulla base del fabbisogno di cassa risultante da previsioni di cassa del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022-2024, annualità 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 18 del 13.09.2022;

**Vista:**

- la delibera Presidenziale n. 101 del 18.04.2023 di approvazione dello schema di conto consuntivo 2022, su cui è stato espresso parere favorevole dei revisori dei conti, attualmente in approvazione al consiglio provinciale
- la deliberazione Presidenziale n. 146 del 30.05.2023 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025 su cui è stato espresso parere favorevole dei revisori dei conti, attualmente in approvazione al consiglio provinciale;
- la deliberazione Provinciale n. 151 del 31.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al periodo 2023/2025 su cui è stato espresso parere favorevole dei revisori dei conti, attualmente in approvazione al consiglio provinciale;

**Reso** a tal fine il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO Avv. Nicola Boccalone ed acquisito il parere favorevole di regolarità

contabile da parte del Responsabile del Servizio Programmazione Bilancio e Patrimonio, dott. Armando Mongiovi', ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento Provinciale di contabilità;

**Ritenuto** potersi provvedere in merito;

**PROPONE di DELIBERARE**

**Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:**

**Di quantificare**, in complessivi € **12.240.290,68** relativamente al secondo semestre dell'anno 2023 gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati e come da prospetto:

Retribuzione personale dipendente e relativi oneri previdenziali	€ 4.314.637,28
Quote di ammortamento mutui	€ 1.522.150,14
Istruzione tecnica e scientifica	€ 1.055.918,26
Tutela ambientale	€ 928.360,00
Viabilità	€ 1.645.490,00
Interventi di forestazione	€ 1.257.000,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 1.516.735,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.240.290,68</b>

**Di precisare**, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione, con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;

**Di dichiarare** la deliberazione ad adottarsi immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art 134, 4° comma D. Lgs 267/2000.

Benevento, li 27/06/2023

*Il Responsabile del Programmazione Bilancio  
Patrimonio*

*f.to Dott. Armando Mongiovì*

*IL DIRIGENTE*  
*f.to Avv. Nicola Boccalone*



# Provincia di Benevento

Proposta di Delibera Presidenziale N. 64 del 27/06/2023  
SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO E SOCIETA' PARTECIPATE  
Programmazione Bilancio Patrimonio

## PARERI

### PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO E SOCIETA' PARTECIPATE esprime sul presente atto parere **Favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

#### Motivazione:

Benevento, 27/06/2023

**IL DIRIGENTE**  
f.to **Avv. Nicola Boccalone**

### PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

#### Motivazione:

Benevento, 27/06/2023

**Il Responsabile P.O.**  
**Servizio Programmazione e Bilancio**  
f.to **Dott. Armando Mongiovì**

**Il Dirigente**  
**Settore Amministrativo-Finanziario**  
f.to **Avv. Nicola Boccalone**

*Letto, confermato e sottoscritto*

**Il Presidente**  
**f.to Nino Lombardi**

**II IL SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---

**Si attesta che:**

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- **è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

**II IL SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---

=====

**Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 28/06/2023**

**II IL SEGRETARIO GENERALE**  
**f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

---